



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/8/CR5a/C4

**ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI RIPROGRAMMAZIONE ANTICIPATA
DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL FSC 2014-2020, AI SENSI
DELLA DELIBERA CIPE 26/2018**

Visto il punto 2.2 della Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, secondo il quale *“le Amministrazioni titolari possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all’ultimazione dell’opera di riferimento, a condizione che quest’ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento”*.

Visto l’ordine del giorno 24/01/19 della Conferenza delle Regioni e PA, con il quale si chiedeva una modifica di tale previsione e che, ad oggi, non ha avuto alcun riscontro dal Governo.

Considerato che i cronoprogrammi degli interventi a concorrenza del 90% dei lavori non renderà possibile un reimpiego delle risorse oggetto di ribasso nei tempi previsti dalla medesima delibera CIPE, lasciando, quindi, cristallizzate risorse a cui i territori ambiscono data la loro importanza strategica per lo sviluppo locale.

Considerato che liberare le economie accertate, senza vincolarle alla percentuale di attuazione dell’opera, serve a garantire alle Regioni e Province autonome di finanziare, attraverso nuove procedure ad evidenza pubblica, nuovi interventi, in particolare in materia di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture.

Considerato, altresì, che le necessità di intervento per fronteggiare eventi calamitosi ed imprevisti ed altre progettualità indifferibili ed urgenti non trovano sufficienti disponibilità finanziarie e che la possibilità dell’utilizzo immediato di economie accertate prima della conclusione dell’opera che le ha generate consentirebbe di intervenire immediatamente in tali casi.

**LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
CHIEDE AL GOVERNO, A INTEGRAZIONE DELL’ODG 24/01/19:**

l’adozione di un provvedimento che consenta alle Regioni o Provincia autonome che ne facciano richiesta, l’utilizzazione, anche parziale, delle economie accertate nell’attuazione di interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, anche anticipatamente al determinarsi delle condizioni di cui al comma 2 dell’art. 2 della Delibera CIPE n. 26/2018, subordinando tale possibilità all’impegno dell’Amministrazione richiedente di garantire, con proprie risorse, la copertura di eventuali fabbisogni finanziari che dovessero determinarsi, nel corso dell’attuazione e fino al loro completamento, per gli interventi che quelle economie hanno determinato.

A tal fine, si propone il seguente emendamento all’articolato della delibera in argomento:

- Dopo il punto 2.2, aggiungere il seguente punto: *“2.2.1 - “Indipendentemente dall’ultimazione di un’opera o dal suo stato di avanzamento, le economie accertate sono immediatamente riprogrammabili, su richiesta della Regione interessata, per interventi indifferibili ed urgenti adeguatamente motivati, ivi compresi quelli connessi a eventi calamitosi ed imprevisti. Alla*

copertura di eventuali ulteriori oneri necessari alla chiusura della contabilità dell'opera originaria, la Regione/Provincia autonoma provvede con successivo atto riprogrammatorio e, qualora si rendesse necessario, anche con proprie risorse”.

Roma, 29 gennaio 2020